



Candidatura N. 993583

2775 del 08/03/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	NA - I.C. NOVARO- CAVOUR
Codice meccanografico	NAIC82200T
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA NICOLARDI, 236
Provincia	NA
Comune	Napoli
CAP	80131
Telefono	0810176536
E-mail	NAIC82200T@istruzione.it
Sito web	www.novarocavour.it
Numero alunni	923
Plessi	NAAA82202Q - CAVOUR NAEE82201X - NA IC. - NOVARO - CAVOUR NAEE822021 - NA IC NOVARO NAMM82201V - I.C. NOVARO- CAVOUR



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Area di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti Riduzione dei debiti formativi (solo per gli studenti del II ciclo) Definizione/sviluppo di un'idea progettuale da parte degli studenti e delle studentesse Potenziamento dello spirito di iniziativa, della capacità di risolvere problemi, della creatività e della promozione dell'autonomia



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 993583 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale	EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA' 1	€ 5.682,00
Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale	EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA' 2	€ 5.682,00
Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale	EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA' 3	€ 5.682,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE		€ 17.046,00



Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5A - Competenze trasversali

Sezione: Progetto

Progetto: EDUCARE ALL'IMPRENDITORIALITÀ'

Descrizione progetto	<p>Il modulo di Simulazione aziendale nella scuola Secondaria di 1° grado ha principalmente un obiettivo di orientamento.,</p> <p>Attraverso questa esperienza i ragazzi avranno modo di conoscere direttamente attraverso un processo esponenziale il mondo aziendale e l'economia dei mercati in generale.</p> <p>Secondo un ribaltamento paradigmatico previsto dalla metodologia learning by doing i ragazzi apprenderanno fondamenti teorici con l'esperienza pratica.</p> <p>Più che le competenze legate al mondo del lavoro e la loro spendibilità sarà fatta maggiore attenzione alle competenze trasversali (relazioni interne ed esterne, comunicazioni, problem solving) e alla cultura dell'attività imprenditoriale. Infatti ogni ragazzo e ragazza coinvolti nell'apprendimento attivo, sviluppano la motivazione e l'impegno, imparano a lavorare in un gruppo complementare, sviluppano le capacità relazionali, ricevono una formazione personalizzata attraverso la responsabilizzazione al lavoro.</p> <p>L'azienda simulata sarà associata ad un'azienda madrina che fornirà gli esperti e che permetterà di dare concretezza a quanto fatto in maniera simulata attraverso visite aziendali, incontri con imprenditori e clienti.</p> <p>I ragazzi saranno divisi in gruppi operativi secondo un organigramma e dovranno rispetta procedere operativi previste dal mansionario.</p> <p>Dovranno gestire tutti i processi aziendali supportati dagli esperti e coadiuvati nelle attività che prevedono competenze estranee alla loro formazione, ma dovranno comunque relazionarsi con i clienti e fornitori, emettere i documenti fiscali e contabili e gestire un conto corrente, provvedere al pagamento delle buste paga e a progettare le azioni di marketing.</p> <p>Sarà dedicato loro uno spazio specifico dotato di attrezzature e strutturato come un ufficio.</p> <p>Il processo di valutazione prevedrà rilevazione attraverso l'osservazione del comportamento e dell'atteggiamento. Inoltre ci sarà un processo di autovalutazione e valutazione dei propri compagni in base al ruolo e al capacità di gestire le criticità</p>
-----------------------------	--

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

L'IC "Novaro Cavour" nasce dall'avvenuto dimensionamento della rete scolastica nell'a.s. 2010/11 e svolge i suoi compiti istituzionali nel quartiere Stella, che, nella sua complessità, propone un quadro molto articolato.

Novaro: la platea scolastica proviene per il 30% dal rione Sanità noto per le sue problematiche socio-economiche manifestate attraverso carenze nella preparazione di base e scarsa motivazione allo studio.

La maggior parte degli alunni è portatore di disagio sia di tipo economico – sociale che di carattere culturale, spesso evidenzia difficoltà di apprendimento, rifiuto ad adeguarsi alle regole e manifesta aggressività non canalizzata e disaffezione alle istituzioni soprattutto per la condizione di povertà in cui versano alcuni nuclei familiari. La Scuola si pone come l'istituzione che vuole implementare tutti gli interventi per contrastare l'abbandono scolastico, l'emarginazione e l'esclusione sociale dei propri alunni favorendo il loro successo formativo allontanandoli dai pericoli "in agguato" di un quartiere difficile come la Sanità.

Cavour: l'utenza è molto eterogenea perché raccoglie sia alunni del quartiere sia alunni delle zone periferiche alla ricerca di una realtà diversa che possa migliorarli. Da un'attenta osservazione dei comportamenti degli alunni e dei diversi gruppi-classe, dagli atteggiamenti che essi assumono nei confronti del personale docente, si evidenzia in alcuni di loro, un forte disagio a stare in classe e nella scuola.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Il progetto "Educazione all'imprenditorialità" prende le mosse dai seguenti documenti:

"Indicazioni per la programmazione e la realizzazione di iniziative per l'educazione all'imprenditorialità";

Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, **"Piano d'Azione Imprenditorialità 2020 – Rilanciare lo spirito imprenditoriale in Europa"**;

Verbale dell'Assemblea dei Soci della Imera Sviluppo 2010 del 10 e 11 settembre 2012 con relativo allegato (**"Ridefinizione degli Asset Strategici"**).

In particolare, oltre all'esplicito atto di indirizzo dei Sindaci del comprensorio imerese, il documento deriva dalla piena consapevolezza della necessità di riorientare la cultura dei giovani del territorio verso forme di inserimento lavorativo alternative all'occupazione dipendente con un'attenzione specifica per l'imprenditorialità diffusa.

L'obiettivo dell'educazione all'imprenditorialità proposta è, pertanto, lo sviluppo della creatività, dell'innovazione e del lavoro autonomo secondo gli obiettivi strategici di crescita economica e sociale del territorio e della comunità.



Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Il progetto è rivolto agli alunni del III anno della Scuola Secondaria di I grado presenti nell'Istituto e si inserisce in un impegno più ampio che la Scuola persegue attraverso azioni di sostegno ed impegno rivolte all'inclusione sociale e interculturale portate avanti da diversi anni al fine di favorire la frequenza attraverso il gradimento degli alunni e la condivisione delle azioni progettuali in modo che vengano considerati significativi per lo sviluppo cognitivo e personale. Seguendo il RAV e PTOF, l'istituto pone al centro del processo di progettazione dell'offerta formativa l'alunno e le famiglie. In questo modo sono stati approntati vari strumenti di raccolta di proposte progettuali. Riguardo gli studenti della scuola secondaria di I grado, è stato chiesto di indicare quali fossero le modalità di lezione che hanno gradito maggiormente per le materie indicate nei moduli. Gli alunni hanno risposto a riguardo con grande entusiasmo e originalità. Per i genitori sono state scelte più modalità. Innanzitutto parte delle proposte progettuali sono state raccolte durante gli incontri scuola famiglia e durante i consigli di classe e interclasse. Inoltre, gruppi informali di genitori hanno avanzato altre proposte direttamente al dirigente scolastico dei due plessi.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sera, di sabato, nel periodo estivo.

L'Istituto Comprensivo "Novaro-Cavour" di Napoli assicura lo svolgimento delle azioni progettuali previste in orario extracurriculare e pomeridiano. A tali Azioni progettuali sarà assicurata una manifestazione finale per la pubblicizzazione e visibilità delle iniziative programmate in loco. Il Progetto prevede oltre che l'apertura anche dei laboratori di simulazione in cooperazione con le diverse agenzie formative, per creare con altri soggetti pubblici e privati una rete sinergica a supporto della crescita culturale e sociale della comunità locale: associazioni sportive, culturali, ambientali e umanitarie. Per tale progetto sono interessate le terze classi della scuola secondaria di primo grado ed è prevista l'apertura della scuola tre volte a settimana, una volta a settimana per ogni modulo.



Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni , condivisione di competenze, volontari per la formazione, ecc...).

L'Istituto Comprensivo "Novaro-Cavour" ha stretto rapporti con le scuole del territorio in un'ottica di integrazione territoriale tale da divenire un importante polo formativo. Tali rapporti sono stati formalizzati con Protocolli di Intesa con associazioni del Terzo Settore e accordi di rete tra le scuole. Nell'ambito del territorio il nostro istituto coopera con diverse agenzie formative, per creare con altri soggetti pubblici e privati una rete sinergica a supporto della crescita culturale e sociale della comunità locale: associazioni sportive, culturali, ambientali e umanitarie. Le associazioni coinvolte daranno il proprio contributo mettendo a disposizione, gratuitamente, le proprie professionalità ed affiancheranno per un certo numero di ore gli esperti titolari dei corsi di formazione in modo da fornire agli alunni una molteplicità di proposte costruttive. Questi scambi hanno consentito e consentiranno una maggiore varietà di proposte, un'ottimizzazione delle risorse, un proficuo confronto di esperienze e la realizzazione di un sistema formativo integrato, stabilendo rapporti di collaborazione con il Comune di Napoli, con la Direzione provinciale dell'A.S.L. di Napoli, con il Bosco di Capodimonte, con l'Osservatorio Astronomico di Napoli, con l'ASL, Servizi Sociali e Assessorato all'Educazione e alle Politiche sociali del Comune di Napoli.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto; quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio (ad es. numero di studenti coinvolti; numero di famiglie coinvolte, ecc.).

Il progetto è costruito sulla base di metodologie e strumenti che mirino alla costruzione di un ambiente di apprendimento creativo che favorisca il successo scolastico. Viene promossa la costruzione di interventi educative individualizzati in base alle esigenze educative dell'allievo, con particolare attenzione all'inclusione di studenti con BES. Inoltre si punta a stimolare la ricerca e il problem-solving e favorire l'approccio collaborativo. Accanto all'implementazione di strategie di didattica tradizionale come le lezioni frontali, per ogni modulo, saranno impiegati di strumenti della didattica attiva che si coniugheranno con i metodi come lavori di gruppo, peer-tutoring,

simulazioni operative e role play. In relazione ai portatori di BES, soprattutto per i moduli della scuola primaria, verranno implementate strategie metodologiche basate sulla creatività e sull'attività ludica. Soprattutto per il plesso Novaro, dove, come rilevato dal Rav e PTOF, si registrano il maggior numero di allievi stranieri e provenienti da contesti di svantaggio socio-economico, le tecniche e le metodologie mireranno alla creazione di un ambiente multiculturale, creativo e vivace, che sappia fare delle differenze una fonte di arricchimento.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione

Come rilevato dal PTOF, sono presenti attività funzionali al raggiungimento del potenziamento delle competenze in base alla legge 107/2015 e D.P.R. 80/2013). Per il recupero e potenziamento di italiano, matematica e lingua inglese, è stato attivato un gruppo di recupero, condotto da risorse professionali interne all'Istituto per diminuire il divario negli esiti scolastici degli studenti con fasce di votazioni più basse. Inoltre per il potenziamento della lingua inglese, è stato attivato un laboratorio linguistico, divisi in gruppi per ogni anno di corso, al fine di sviluppare l'ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, offrire agli allievi la possibilità di venire precocemente a contatto con la lingua viva e sviluppare le abilità recettive della lingua. Il progetto è conforme alle finalità generali del POF riguardante le crescita di ogni alunno nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Particolare attenzione l'Istituto riserva all'inclusione di allievi portatori di disabilità, disturbi dell'apprendimento e provenienti da contesti di disagio socio-economico, linguistico e culturale. La scuola promuove la differenziazione dei percorsi formativi in funzione dei bisogni educativi di ogni allievo. Le strategie di inclusione coinvolgono attivamente altri soggetti come docenti curriculare, tutor, famiglie, Asl e Servizi sociali del Comune di Napoli, nonché primariamente il gruppo dei pari. L'adozione di strategie di cooperative-learning e peer-tutoring è finalizzata al raggiungimento di tale scopo. Particolare attenzione sarà prestata alle attività del plesso Novaro, dove si registra il maggior numero di casi, nonché la maggiore presenza di allievi stranieri. Le strategie previste per il coinvolgimento di destinatari nella didattica della classe sono quelle relative ai gruppi cooperativi, tutoring, didattiche attente ai diversi stili cognitivi di apprendimento, didattica per problemi reali, per mappe concettuali, ecc.; vari tipi di adattamento (riduzione, semplificazione, arricchimento); tempi di apprendimento diversi, ecc. In aggiunta alle voci della categoria precedente e non in alternativa, attività in rapporto 1:1 nell'ottica dell'individualizzazione e personalizzazione dell'offerta didattica. Laboratori creativi, espressivi, attività di ascolto, di educazione socio-affettiva, di rinforzo all'autostima ed all'autonomia personale ecc...

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e la collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

Il progetto è costruito sulla base di metodologie e strumenti che mirino alla costruzione di un ambiente di apprendimento creativo che favorisca il successo scolastico. Viene promossa la costruzione di interventi educative individualizzati in base alle esigenze educative dell'allievo, con particolare attenzione all'inclusione di studenti con BES. Inoltre si punta a stimolare la ricerca e il problem-solving e favorire l'approccio collaborativo. Accanto all'implementazione di strategie di didattica tradizionale come le lezioni frontali, per ogni modulo, saranno impiegati di strumenti della didattica attiva che si coniugheranno con i metodi come lavori di gruppo, peer-tutoring, simulazioni operative e role play. In relazione ai portatori di BES, soprattutto per i moduli della scuola primaria, verranno implementate strategie metodologiche basate sulla creatività e sull'attività ludica. Soprattutto per il plesso Novaro, dove, come rilevato dal Rav e PTOF, si registrano il maggior numero di allievi stranieri e provenienti da contesti di svantaggio socio-economico, le tecniche e le metodologie mireranno alla creazione di un ambiente multiculturale, creativo e vivace, che sappia fare delle differenze una fonte di arricchimento.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

In coerenza con i criteri e le modalità di valutazione poste in essere dall'Istituto, per verificare l'impatto del progetto e dei suoi obiettivi verranno somministrati dei test ex ante, in itinere ed finali, attraverso i quali monitorare lo sviluppo e definire i livelli di abilità e competenze raggiunte. Saranno strutturati in prove scritte a risposta multipla e aperta, nonché attraverso la produzione di lavori di gruppo al termine del modulo. Accanto a tali strumenti di valutazione delle competenze, verrà anche somministrato un questionario di soddisfazione, rivolto sia agli alunni che alle loro famiglie.

Infine, al termine delle attività sarà misurato negli studenti il gradimento verso le attività svolte con strumenti quantitativi creati ad hoc. Il monitoraggio scientifico delle attività consisterà nella valutazione delle implicazioni educative delle attività e delle tecnologie scelte e dei loro effetti sui livelli di apprendimento con l'utilizzo di strumenti validati.



Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).

I dati raccolti durante l'implementazione del progetto confluiranno in una relazione finale che sarà pubblicata online sul sito dell'Istituto e verrà distribuita in forma ridotta come opuscolo informativo durante gli eventi di chiusura dell'anno scolastico. La relazione finale verrà resa disponibile così non solo alle famiglie degli utenti ma anche alla rete di scuole del territorio con le quali l'Istituto collabora stabilmente. Una copia di tale relazione sarà anche inviata all'Assessorato all'Educazione e politiche sociali del comune di Napoli perché ne massimizzi la pubblicità e confluiscia nella banca dati del Comune di Napoli, soprattutto in relazione a eventuali future proposte progettuali in cui il Comune e in particolare l'Assessorato diventi partner di primaria importanza. L'ottica della trasparenza e della pubblicità, l'utilizzo di canali predisposti alle comunicazioni tra scuole, favorisce la replicabilità di un modello che, nell'ottica delle tecnologie ambientali, può connotarsi di tutte le caratteristiche rispondenti agli obiettivi di eco-sostenibilità ambientale per tutti gli ordini di scuola.

Attenzione alla dimensione della sostenibilità di impresa

Indicare come il progetto intende prestare attenzione alla dimensione della sostenibilità di impresa dal punto di vista sociale, economico, ambientale.

L'implementazione di una politica aziendale in sintonia con i principi della sostenibilità sociale d'impresa, si può identificare in modelli operativi desunti osservando la tendenza di alcuni comportamenti etici da parte di un crescente numero di imprese che oltrepassano gli obblighi giuridici, coerentemente con motivazioni morali condivise, investendo parte del profitto nei tre settori con cui l'azienda, da sempre, interagisce: l'ambiente naturale, il mercato e la comunità.

AMBIENTE

- riduzione degli sprechi
- monitoraggio del rischio ambientale
- riduzione dell'impatto ecologico

MERCATO

- economicità
- compensazione delle esternalità negative prodotte
- distribuzione del valore aggiunto

COMUNITÀ

- tutela dei diritti dell'uomo e del lavoratore
- legittimazione sociale
- integrazione comunitaria
- riduzione degli effetti entropici della globalizzazione

Attraverso queste soluzioni, gli stakeholder partecipano alle decisioni aziendali e valutano i risultati raggiunti; l'azienda comunica con gli interlocutori, definendo programmi di miglioramento continuo e fissando parametri-oggettivo per ognuna delle tre dimensioni.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Nessun progetto collegato.

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All. ega to
La Società Mareva SRLS con sede in via Capaldo 30 – 80128, Napoli, nella persona del suo rappresentante legale Amministratore unico Marcello Bernini assicurerà la creazione di un'ambiente web per la diffusione delle attività svolte	1	MAREVA S.R.L.	Accordo	3669/04-10	03/05/2017	Sì
La Società Rogiosi SRL con sede in via Tino da Camaino 13 nella persona del suo rappresentante legale Amministratore Roberto Bianco metterà a disposizione il proprio ufficio stampa per la diffusione dei risultati e delle attività di pubblicizzazione organizzate.	1	ROGIOSI EDITORE SRL	Accordo	3670/04-10	03/05/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Protocollo	Data Protocollo	All. ega to
- condivisione attività di progettazione e programmazione - condivisione delle attività di diffusione e disseminazione - confronto e verifica degli strumenti e metodologie didattiche applicate	NAEE139006 GIUGLIANO 1 - BASILE	3950/04-10	12/05/2017	Sì

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA' 1	€ 5.682,00
EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA' 2	€ 5.682,00



EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA' 3	€ 5.682,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 17.046,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale

Titolo: EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA' 1

Dettagli modulo

Titolo modulo	EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA' 1
Descrizione modulo	<p>Nell'attuale scenario economico in cui i giovani hanno grosse difficoltà a trovare un impiego, diventare imprenditore può essere considerata una strada alternativa da percorrere. Si tratta di un'opportunità concreta, certo non facile ed immediata ma stimolante e potenzialmente remunerativa sia per l'individuo che per la società. In questo senso si pone un problema di informazione e di educazione specifica rispetto ai temi legati all'imprenditorialità.</p> <p>Come si legge in molti documenti della Commissione Europea (Entrepreneurship Unit, 2012) l'educazione all'imprenditorialità non deve essere banalmente confusa con studi economici e di gestione d'impresa, ma deve piuttosto riguardare percorsi educativi di più ampio spettro orientati a sviluppare sia competenze di tipo generale (quali autostima, adattabilità, creatività, capacità di rapportarsi con altri attori del sistema...) sia abilità specifiche relative alla gestione funzionale e profittevole delle imprese.</p> <p>La scuola qui può (e dovrebbe) giocare un ruolo determinante dando modo agli studenti di maturare una mentalità imprenditoriale e offrendo loro la possibilità di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per "ritrovarsi" nel difficile ruolo di manager di sé stessi. E, parlando di scuola, non ci riferiamo soltanto agli ultimi anni della scuola superior ma piuttosto ad un percorso di apprendimento variegato e continuo che, come avviene in molti paesi europei, può iniziare con la scuola dell'obbligo e accompagnare i giovani fino alle aule universitarie ed oltre.</p> <p>Obiettivi Educativi Principali</p> <p>Attorno agli aspetti centrali di competenza da sviluppare, gli obiettivi educativi principali che il progetto si propone sono quelli di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sollecitare la consapevolezza degli studenti su temi generali e sul concetto stesso di imprenditorialità e stimolare la loro potenziale motivazione a diventare imprenditori (Sviluppare consapevolezza e motivazione); - sviluppare negli studenti le competenze necessarie per identificare opportunità di impresa ed attuarle concretamente (Sviluppare le competenze imprenditoriali necessarie per identificare e realizzare opportunità imprenditoriali); - fornire agli studenti gli strumenti pratici e concettuali per essere capaci di realizzare un'impresa e farla crescere (Esercitare a mettere su un'impresa e gestirne lo sviluppo). - accrescere tra i giovani la cultura imprenditoriale e la capacità di creare nuove imprese sostenibili in attività di interesse collettivo con elevate potenzialità di sviluppo e ampie capacità di creare nuova occupazione, finora poco coinvolte nelle politiche di creazione di impresa; gli ambiti di interesse sono diversi da quelli tecnologici, a favore dei quali sono già in atto diverse misure di sostegno; - preparare il sistema produttivo a cogliere le opportunità di lavoro e di impresa che saranno create dai processi di esternalizzazione conseguenti al programma di snellimento delle pubbliche amministrazioni provinciali;



- ampliare e migliorare l'offerta di beni e servizi alla persona e alla comunità, nonché le attività di sostegno di alcuni settori economici, come in particolare il settore turistico.

Obiettivi specifici

- Favorire la partecipazione dei giovani a processi territoriali fare in modo che assumano responsabilità dentro la loro comunità di riferimento e renderli protagonisti del loro futuro.
- Favorire il passaggio di competenze dai formatori ai giovani stessi attraverso i laboratori pratico-teorico attivati
- Attraverso percorsi mirati favorire l'apprendimento e la formazione al fine di ipotizzare la costruzioni di piccole start up sul territorio
- Favorire il dialogo tra adulti competenti e con esperienza nel campo e giovani che iniziano a pensare di costruire il proprio futuro.
- Favorire la conoscenza dei bisogni dei giovani ed il dialogo tra territorio ed istituzioni

Obiettivi e competenze

Obiettivi e competenze da sviluppare strettamente interconnessi.

- Il primo obiettivo (Sviluppare consapevolezza e motivazione), cioè quello di rendere lo studente consapevole di cosa vuol dire essere imprenditore e accrescere la sua motivazione, intende certamente incidere sulle attitudini dello studente e anche, più in generale, sulla sua conoscenza cioè sulla sua comprensione dell'imprenditorialità come opportunità potenziale e concreta.
- Il secondo obiettivo del progetto (Sviluppare le competenze imprenditoriali necessarie per identificare e realizzare opportunità imprenditoriali) è quello di più ampio spettro e in effetti va più largamente a "toccare" sia le attitudini e la mentalità sia le conoscenze generali sia le abilità manageriali e gestionali più specifiche.
- Il terzo obiettivo più tecnico (Esercitare a mettere su un'impresa e gestirne lo sviluppo) intende formare a creare un'impresa e gestire la sua crescita e punta, in primo luogo, a sviluppare conoscenze ma anche, più specificamente, a sviluppare capacità e abilità procedurali specifiche.

Descrizione delle attività da realizzare.

Il progetto individua inoltre alcuni macrosettori che risultano particolarmente promettenti nell'offrire interessanti opportunità per la nascita e lo sviluppo di nuove imprese giovanili; si tratta di Welfare, Wellbeing, Cultura, Servizi al turismo, Valorizzazione e tutela ambientale, Comunicazione e gestione delle informazioni, Green economy, Agricoltura. Nell'ambito di questi settori, il progetto prevede la creazione di opportunità di mercato per le nuove imprese, la diffusione della conoscenza e dell'informazione sul fare impresa, il rafforzamento dei servizi di supporto e l'integrazione degli interventi di sostegno economico all'avvio e al consolidamento delle attività.

Alla luce della tipologia di partecipanti prevista per il percorso formativo, la proposta progettuale è finalizzata a favorire processi di orientamento e scoperta del mondo dell'imprenditorialità, attraverso l'acquisizione e la sperimentazione di competenze inerenti a tale ambito e con specifico riferimento ai processi di avvio di nuove attività imprenditoriali da parte delle giovani generazioni.

Il percorso si concretizza nella realizzazione di quattro moduli/momenti formativi che prevedono l'impiego integrato di differenti modalità e strumenti.

Ogni modulo ha per oggetto una tematica chiave con cui i partecipanti dovranno confrontarsi grazie agli stimoli teorici e pratici forniti dai docenti che interverranno.

I moduli formativi

1. Essere imprenditore

- Conoscere la differenza fra lavoratore dipendente, autonomo e imprenditore
- Conoscere i requisiti per ricoprire un ruolo imprenditoriale e valutare la propria propensione all'attività imprenditoriale
- Eseguire un primo bilancio di competenze in semi-autonomia
- Conoscere gli elementi principali di un'idea imprenditoriale

2. Il progetto imprenditoriale



- Conoscere il principale strumento descrittivo necessario alla formulazione di un'idea imprenditoriale: Business Plan
- Conoscere le forme societarie e gli elementi che concorrono alla scelta di una specifica fattispecie nell'ambito della fase di start-up di impresa
- Acquisire strumenti utili a formulare una previsione del fabbisogno economico-finanziario di una start-up

3. Valorizzare la propria idea

- Conoscere le principali modalità ed i soggetti pubblici e privati che possono risultare utili per il finanziamento e l'avvio di nuove imprese
- Acquisire strumenti utili per ottimizzare la comunicazione della propria idea imprenditoriale per l'accesso al credito e/o a programmi specifici per l'avvio di impresa
- Conoscere e sperimentare metodi e approcci per strutturare un piano di comunicazione commerciale con strumenti "tradizionali" e digitali

4. Laboratorio

- Conoscere i principali metodi e approcci per la ricerca di informazioni utili ad un'indagine di mercato preliminare
- Collaborare all'interno di un team di lavoro all'individuazione di un'idea imprenditoriale valutandone l'efficacia.
- Attuare attività coordinate in team per la raccolta e sistematizzazione di informazioni utili alla progettazione imprenditoriale

Tipo di attività

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto fanno riferimento a due livelli:

il primo concerne la dimensione formativa e quindi i risultati di apprendimento da parte degli allievi

il secondo riguarda la dimensione territoriale e quindi lo sviluppo di un ecosistema orientato all'imprenditorialità.

Per quanto concerne la seconda dimensione, ovvero lo sviluppo di un ecosistema orientato all'imprenditorialità, questi i risultati attesi:

- coinvolgimento degli stakeholders del territorio nella fase di mappatura
- rafforzamento della cultura imprenditoriale e della proattività giovanile
- individuazione di possibili progetti territoriali per lo sviluppo d'impresa

Valutazione

1 Focus group con i partecipanti

2 Griglie di partecipazione

3 restituzione alla comunità

Data inizio prevista	15/01/2018
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale
Sedi dove è previsto il modulo	NAMM82201V
Numero destinatari	22 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria



Scheda dei costi del modulo: EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA' 1

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale

Titolo: EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA' 2

Dettagli modulo

Titolo modulo	EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA' 2
Descrizione modulo	<p>Nell'attuale scenario economico in cui i giovani hanno grosse difficoltà a trovare un impiego, diventare imprenditore può essere considerata una strada alternativa da percorrere. Si tratta di un'opportunità concreta, certo non facile ed immediata ma stimolante e potenzialmente remunerativa sia per l'individuo che per la società. In questo senso si pone un problema di informazione e di educazione specifica rispetto ai temi legati all'imprenditorialità.</p> <p>Come si legge in molti documenti della Commissione Europea (Entrepreneurship Unit, 2012) l'educazione all'imprenditorialità non deve essere banalmente confusa con studi economici e di gestione d'impresa, ma deve piuttosto riguardare percorsi educativi di più ampio spettro orientati a sviluppare sia competenze di tipo generale (quali autostima, adattabilità, creatività, capacità di rapportarsi con altri attori del sistema...) sia abilità specifiche relative alla gestione funzionale e profittevole delle imprese.</p> <p>La scuola qui può (e dovrebbe) giocare un ruolo determinante dando modo agli studenti di maturare una mentalità imprenditoriale e offrendo loro la possibilità di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per "ritrovarsi" nel difficile ruolo di manager di sé stessi. E, parlando di scuola, non ci riferiamo soltanto agli ultimi anni della scuola superiori ma piuttosto ad un percorso di apprendimento variegato e continuo che, come avviene in molti paesi europei, può iniziare con la scuola dell'obbligo e accompagnare i giovani fino alle aule universitarie ed oltre.</p> <p>Obiettivi Educativi Principali Atorno agli aspetti centrali di competenza da sviluppare, gli obiettivi educativi principali che il progetto si propone sono quelli di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sollecitare la consapevolezza degli studenti su temi generali e sul concetto stesso di imprenditorialità e stimolare la loro potenziale motivazione a diventare imprenditori (Sviluppare consapevolezza e motivazione); - sviluppare negli studenti le competenze necessarie per identificare opportunità di impresa ed attuarle concretamente (Sviluppare le competenze imprenditoriali necessarie per identificare e realizzare opportunità imprenditoriali); - fornire agli studenti gli strumenti pratici e concettuali per essere capaci di realizzare un'impresa e farla crescere (Esercitare a mettere su un'impresa e gestirne lo sviluppo). - accrescere tra i giovani la cultura imprenditoriale e la capacità di creare nuove imprese sostenibili in attività di interesse collettivo con elevate potenzialità di sviluppo e ampie capacità di creare nuova occupazione, finora poco

coinvolte nelle politiche di creazione di impresa; gli ambiti di interesse sono diversi da quelli tecnologici, a favore dei quali sono già in atto diverse misure di sostegno;

- preparare il sistema produttivo a cogliere le opportunità di lavoro e di impresa che saranno create dai processi di esternalizzazione conseguenti al programma di snellimento delle pubbliche amministrazioni provinciali;
- ampliare e migliorare l'offerta di beni e servizi alla persona e alla comunità, nonché le attività di sostegno di alcuni settori economici, come in particolare il settore turistico.

Obiettivi specifici

- Favorire la partecipazione dei giovani a processi territoriali fare in modo che assumano responsabilità dentro la loro comunità di riferimento e renderli protagonisti del loro futuro.
- Favorire il passaggio di competenze dai formatori ai giovani stessi attraverso i laboratori pratico-teorico attivati
- Attraverso percorsi mirati favorire l'apprendimento e la formazione al fine di ipotizzare la costruzione di piccole start up sul territorio
- Favorire il dialogo tra adulti competenti e con esperienza nel campo e giovani che iniziano a pensare di costruire il proprio futuro.
- Favorire la conoscenza dei bisogni dei giovani ed il dialogo tra territorio ed istituzioni

Obiettivi e competenze

Obiettivi e competenze da sviluppare strettamente interconnessi.

- Il primo obiettivo (Sviluppare consapevolezza e motivazione), cioè quello di rendere lo studente consapevole di cosa vuol dire essere imprenditore e accrescere la sua motivazione, intende certamente incidere sulle attitudini dello studente e anche, più in generale, sulla sua conoscenza cioè sulla sua comprensione dell'imprenditorialità come opportunità potenziale e concreta.
- Il secondo obiettivo del progetto (Sviluppare le competenze imprenditoriali necessarie per identificare e realizzare opportunità imprenditoriali) è quello di più ampio spettro e in effetti va più largamente a "toccare" sia le attitudini e la mentalità sia le conoscenze generali sia le abilità manageriali e gestionali più specifiche.
- Il terzo obiettivo più tecnico (Esercitare a mettere su un'impresa e gestirne lo sviluppo) intende formare a creare un'impresa e gestire la sua crescita e punta, in primo luogo, a sviluppare conoscenze ma anche, più specificamente, a sviluppare capacità e abilità procedurali specifiche.

Descrizione delle attività da realizzare.

Il progetto individua inoltre alcuni macrosettori che risultano particolarmente promettenti nell'offrire interessanti opportunità per la nascita e lo sviluppo di nuove imprese giovanili; si tratta di Welfare, Wellbeing, Cultura, Servizi al turismo, Valorizzazione e tutela ambientale, Comunicazione e gestione delle informazioni, Green economy, Agricoltura. Nell'ambito di questi settori, il progetto prevede la creazione di opportunità di mercato per le nuove imprese, la diffusione della conoscenza e dell'informazione sul fare impresa, il rafforzamento dei servizi di supporto e l'integrazione degli interventi di sostegno economico all'avvio e al consolidamento delle attività.

Alla luce della tipologia di partecipanti prevista per il percorso formativo, la proposta progettuale è finalizzata a favorire processi di orientamento e scoperta del mondo dell'imprenditorialità, attraverso l'acquisizione e la sperimentazione di competenze inerenti a tale ambito e con specifico riferimento ai processi di avvio di nuove attività imprenditoriali da parte delle giovani generazioni.

Il percorso si concretizza nella realizzazione di quattro moduli/momenti formativi che prevedono l'impiego integrato di differenti modalità e strumenti.

Ogni modulo ha per oggetto una tematica chiave con cui i partecipanti dovranno confrontarsi grazie agli stimoli teorici e pratici forniti dai docenti che interverranno.

I moduli formativi

1. Essere imprenditore



- Conoscere la differenza fra lavoratore dipendente, autonomo e imprenditore
- Conoscere i requisiti per ricoprire un ruolo imprenditoriale e valutare la propria propensione all'attività imprenditoriale
- Eseguire un primo bilancio di competenze in semi-autonomia
- Conoscere gli elementi principali di un'idea imprenditoriale

2. Il progetto imprenditoriale

- Conoscere il principale strumento descrittivo necessario alla formulazione di un'idea imprenditoriale: Business Plan
- Conoscere le forme societarie e gli elementi che concorrono alla scelta di una specifica fattispecie nell'ambito della fase di start-up di impresa
- Acquisire strumenti utili a formulare una previsione del fabbisogno economico-finanziario di una start-up

3. Valorizzare la propria idea

- Conoscere le principali modalità ed i soggetti pubblici e privati che possono risultare utili per il finanziamento e l'avvio di nuove imprese
- Acquisire strumenti utili per ottimizzare la comunicazione della propria idea imprenditoriale per l'accesso al credito e/o a programmi specifici per l'avvio di impresa
- Conoscere e sperimentare metodi e approcci per strutturare un piano di comunicazione commerciale con strumenti "tradizionali" e digitali

4. Laboratorio

- Conoscere i principali metodi e approcci per la ricerca di informazioni utili ad un'indagine di mercato preliminare
- Collaborare all'interno di un team di lavoro all'individuazione di un'idea imprenditoriale valutandone l'efficacia.
- Attuare attività coordinate in team per la raccolta e sistematizzazione di informazioni utili alla progettazione imprenditoriale

Tipo di attività

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto fanno riferimento a due livelli:
il primo concerne la dimensione formativa e quindi i risultati di apprendimento da parte degli allievi
il secondo riguarda la dimensione territoriale e quindi lo sviluppo di un ecosistema orientato all'imprenditorialità.

Per quanto concerne la seconda dimensione, ovvero lo sviluppo di un ecosistema orientato all'imprenditorialità, questi i risultati attesi:

- coinvolgimento degli stakeholders del territorio nella fase di mappatura
- rafforzamento della cultura imprenditoriale e della proattività giovanile
- individuazione di possibili progetti territoriali per lo sviluppo d'impresa

Valutazione

- 1 Focus group con i partecipanti
- 2 Griglie di partecipazione
- 3 restituzione alla comunità

Data inizio prevista	15/01/2018
Data fine prevista	15/06/2018
Tipo Modulo	Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale
Sedi dove è previsto il modulo	NAMM82201V
Numero destinatari	22 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)

Numero ore	30
-------------------	----

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA' 2

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale

Titolo: EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA' 3

Dettagli modulo

Titolo modulo	EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA' 3
Descrizione modulo	<p>Nell'attuale scenario economico in cui i giovani hanno grosse difficoltà a trovare un impiego, diventare imprenditore può essere considerata una strada alternativa da percorrere. Si tratta di un'opportunità concreta, certo non facile ed immediata ma stimolante e potenzialmente remunerativa sia per l'individuo che per la società. In questo senso si pone un problema di informazione e di educazione specifica rispetto ai temi legati all'imprenditorialità.</p> <p>Come si legge in molti documenti della Commissione Europea (Entrepreneurship Unit, 2012) l'educazione all'imprenditorialità non deve essere banalmente confusa con studi economici e di gestione d'impresa, ma deve piuttosto riguardare percorsi educativi di più ampio spettro orientati a sviluppare sia competenze di tipo generale (quali autostima, adattabilità, creatività, capacità di rapportarsi con altri attori del sistema...) sia abilità specifiche relative alla gestione funzionale e profittevole delle imprese.</p> <p>La scuola qui può (e dovrebbe) giocare un ruolo determinante dando modo agli studenti di maturare una mentalità imprenditoriale e offrendo loro la possibilità di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per "ritrovarsi" nel difficile ruolo di manager di sé stessi. E, parlando di scuola, non ci riferiamo soltanto agli ultimi anni della scuola superiore ma piuttosto ad un percorso di apprendimento variegato e continuo che, come avviene in molti paesi europei, può iniziare con la scuola dell'obbligo e accompagnare i giovani fino alle aule universitarie ed oltre.</p> <p>Obiettivi Educativi Principali Attorno agli aspetti centrali di competenza da sviluppare, gli obiettivi educativi principali che il progetto si propone sono quelli di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sollecitare la consapevolezza degli studenti su temi generali e sul concetto stesso di imprenditorialità e stimolare la loro potenziale motivazione a diventare imprenditori (Sviluppare consapevolezza e motivazione); - sviluppare negli studenti le competenze necessarie per identificare opportunità di impresa ed attuarle concretamente (Sviluppare le competenze imprenditoriali necessarie

per identificare e realizzare opportunità imprenditoriali);

- fornire agli studenti gli strumenti pratici e concettuali per essere capaci di realizzare un'impresa e farla crescere (Esercitare a mettere su un'impresa e gestirne lo sviluppo).
- accrescere tra i giovani la cultura imprenditoriale e la capacità di creare nuove imprese sostenibili in attività di interesse collettivo con elevate potenzialità di sviluppo e ampie capacità di creare nuova occupazione, finora poco coinvolte nelle politiche di creazione di impresa; gli ambiti di interesse sono diversi da quelli tecnologici, a favore dei quali sono già in atto diverse misure di sostegno;
- preparare il sistema produttivo a cogliere le opportunità di lavoro e di impresa che saranno create dai processi di esternalizzazione conseguenti al programma di snellimento delle pubbliche amministrazioni provinciali;
- ampliare e migliorare l'offerta di beni e servizi alla persona e alla comunità, nonché le attività di sostegno di alcuni settori economici, come in particolare il settore turistico.

Obiettivi specifici

- Favorire la partecipazione dei giovani a processi territoriali fare in modo che assumano responsabilità dentro la loro comunità di riferimento e
- renderli protagonisti del loro futuro.
- Favorire il passaggio di competenze dai formatori ai giovani stessi attraverso i laboratori pratico-teorico attivati
- Attraverso percorsi mirati favorire l'apprendimento e la formazione al fine di ipotizzare la costruzione di piccole start up sul territorio
- Favorire il dialogo tra adulti competenti e con esperienza nel campo e giovani che iniziano a pensare di costruire il proprio futuro.
- Favorire la conoscenza dei bisogni dei giovani ed il dialogo tra territorio ed istituzioni

Obiettivi e competenze

Obiettivi e competenze da sviluppare strettamente interconnessi.

- Il primo obiettivo (Sviluppare consapevolezza e motivazione), cioè quello di rendere lo studente consapevole di cosa vuol dire essere imprenditore e accrescere la sua motivazione, intende certamente incidere sulle attitudini dello studente e anche, più in generale, sulla sua conoscenza cioè sulla sua comprensione dell'imprenditorialità come opportunità potenziale e concreta.
- Il secondo obiettivo del progetto (Sviluppare le competenze imprenditoriali necessarie per identificare e realizzare opportunità imprenditoriali) è quello di più ampio spettro e in effetti va più largamente a "toccare" sia le attitudini e la mentalità sia le conoscenze generali sia le abilità manageriali e gestionali più specifiche.
- Il terzo obiettivo più tecnico (Esercitare a mettere su un'impresa e gestirne lo sviluppo) intende formare a creare un'impresa e gestire la sua crescita e punta, in primo luogo, a sviluppare conoscenze ma anche, più specificamente, a sviluppare capacità e abilità procedurali specifiche.

Descrizione delle attività da realizzare.

Il progetto individua inoltre alcuni macrosettori che risultano particolarmente promettenti nell'offrire interessanti opportunità per la nascita e lo sviluppo di nuove imprese giovanili; si tratta di Welfare, Wellbeing, Cultura, Servizi al turismo, Valorizzazione e tutela ambientale, Comunicazione e gestione delle informazioni, Green economy, Agricoltura. Nell'ambito di questi settori, il progetto prevede la creazione di opportunità di mercato per le nuove imprese, la diffusione della conoscenza e dell'informazione sul fare impresa, il rafforzamento dei servizi di supporto e l'integrazione degli interventi di sostegno economico all'avvio e al consolidamento delle attività.

Alla luce della tipologia di partecipanti prevista per il percorso formativo, la proposta progettuale è finalizzata a favorire processi di orientamento e scoperta del mondo dell'imprenditorialità, attraverso l'acquisizione e la sperimentazione di competenze inerenti a tale ambito e con specifico riferimento ai processi di avvio di nuove attività imprenditoriali da parte delle giovani generazioni.

Il percorso si concretizza nella realizzazione di quattro moduli/momenti formativi che



prevedono l'impiego integrato di differenti modalità e strumenti.

Ogni modulo ha per oggetto una tematica chiave con cui i partecipanti dovranno confrontarsi grazie agli stimoli teorici e pratici forniti dai docenti che interverranno.

I moduli formativi

1. Essere imprenditore

- Conoscere la differenza fra lavoratore dipendente, autonomo e imprenditore
- Conoscere i requisiti per ricoprire un ruolo imprenditoriale e valutare la propria propensione all'attività imprenditoriale
- Eseguire un primo bilancio di competenze in semi-autonomia
- Conoscere gli elementi principali di un'idea imprenditoriale

2. Il progetto imprenditoriale

- Conoscere il principale strumento descrittivo necessario alla formulazione di un'idea imprenditoriale: Business Plan
- Conoscere le forme societarie e gli elementi che concorrono alla scelta di una specifica fattispecie nell'ambito della fase di start-up di impresa
- Acquisire strumenti utili a formulare una previsione del fabbisogno economico-finanziario di una start-up

3. Valorizzare la propria idea

- Conoscere le principali modalità ed i soggetti pubblici e privati che possono risultare utili per il finanziamento e l'avvio di nuove imprese
- Acquisire strumenti utili per ottimizzare la comunicazione della propria idea imprenditoriale per l'accesso al credito e/o a programmi specifici per l'avvio di impresa
- Conoscere e sperimentare metodi e approcci per strutturare un piano di comunicazione commerciale con strumenti "tradizionali" e digitali

4. Laboratorio

- Conoscere i principali metodi e approcci per la ricerca di informazioni utili ad un'indagine di mercato preliminare
- Collaborare all'interno di un team di lavoro all'individuazione di un'idea imprenditoriale valutandone l'efficacia.
- Attuare attività coordinate in team per la raccolta e sistematizzazione di informazioni utili alla progettazione imprenditoriale

Tipo di attività

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto fanno riferimento a due livelli:

il primo concerne la dimensione formativa e quindi i risultati di apprendimento da parte degli allievi

il secondo riguarda la dimensione territoriale e quindi lo sviluppo di un ecosistema orientato all'imprenditorialità.

Per quanto concerne la seconda dimensione, ovvero lo sviluppo di un ecosistema orientato all'imprenditorialità, questi i risultati attesi:

- coinvolgimento degli stakeholders del territorio nella fase di mappatura
- rafforzamento della cultura imprenditoriale e della proattività giovanile
- individuazione di possibili progetti territoriali per lo sviluppo d'impresa

Valutazione

1 Focus group con i partecipanti

2 Griglie di partecipazione

3 restituzione alla comunità

Data inizio prevista	15/01/2018
Data fine prevista	15/06/2018



Tipo Modulo	Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale
Sedi dove è previsto il modulo	NAMM82201V
Numero destinatari	22 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA' 3

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €



Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Avviso	2775 del 08/03/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità(Piano 993583)
Importo totale richiesto	€ 17.046,00
Massimale avviso	€ 18.000,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	4404/04-05
Data Delibera collegio docenti	16/05/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	4405/04-05
Data Delibera consiglio d'istituto	16/05/2017
Data e ora inoltro	01/06/2017 10:35:55
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì
Si dichiara che le azioni presentate sono coerenti con la tipologia dell'istituzione scolastica proponente	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale: <u>EDUCAZIONE</u> <u>ALL'IMPRENDITORIALITA' 1</u>	€ 5.682,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale: <u>EDUCAZIONE</u> <u>ALL'IMPRENDITORIALITA' 2</u>	€ 5.682,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale: <u>EDUCAZIONE</u> <u>ALL'IMPRENDITORIALITA' 3</u>	€ 5.682,00	
	Totale Progetto "EDUCARE ALL'IMPRENDITORIALITA"	€ 17.046,00	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 17.046,00	€ 18.000,00

